



# Coesia S.p.A.

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

18 aprile 2019



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Innocenzo Malvasia, 6  
40131 BOLOGNA BO  
Telefono +39 051 4392511  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti della  
Coesia S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Coesia S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Coesia S.p.A. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Coesia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Coesia S.p.A. per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della

Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Coesia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Coesia S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Coesia S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Coesia S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 18 aprile 2019

KPMG S.p.A.



Rodolfo Curti  
Socio

**COESIA S.P.A. - con sede a Bologna – Via Battindarno n. 91**

**C.F. 02221441203 - Capitale Sociale € 125.000.000 i.v.**

\*\*\*\*\*

**BILANCIO AL 31.12.2018**

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E**

**SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 di Coesia S.p.A. che sottoponiamo al vostro esame ed approvazione.

**Eventi dell'esercizio e attività della società**

COESIA S.p.A. è una *holding* di partecipazioni industriali. L'attività principale svolta dalle controllate consiste nella progettazione, costruzione e vendita di (i) macchine automatiche produttrici, confezionatrici ed impacchettatrici per i settori tabacco, alimentare, cosmetico, farmaceutico, dei prodotti igienici monouso e dei beni di largo consumo in genere, impianti, strumenti e macchinari per la lavorazione del tabacco e per il controllo qualità e l'analisi chimica del fumo, macchine riempitrici asettiche, sistemi di apertura e chiusura delle confezioni e materiale di confezionamento multistrato ottenuto dalla combinazione di polietilene, carta e fogli di alluminio (di seguito Advanced Automated Machinery & Materials), (ii) soluzioni per la logistica di fabbrica e per l'automazione della produzione, per la stampa in linea e per la produzione di confezioni nei settori *premium* e lusso (di seguito Industrial Process Solutions) e (iii) ingranaggeria per conto terzi (Precision Gears, di seguito Other).

In data 1 gennaio 2018 il Gruppo Coesia, per tramite della propria controllata FlexLink AB, ha acquisito la totalità delle azioni della società svizzera SSS-Fördertechnik AG

(ridenominata in FlexLink Switzerland GmbH), società operante nel settore dello sviluppo, produzione, distribuzione ed installazione di componenti e sistemi per la movimentazione e l'automazione di fabbrica.

In data 30 Settembre 2018, il Gruppo (tramite la società veicolo AZ Coesia GmbH che in gennaio 2019 ha cambiato denominazione sociale in Atlantic Zeiser GmbH) ha acquisito dalla società tedesca Orell Füssli GmbH il business *digital printing* di Atlantic Zeiser GmbH (con particolare riferimento alle applicazioni di stampa digitale per il settore *Fast Moving Consumer Goods*), nonché la partecipazione azionaria di maggioranza (pari al 51%) della società Tritron GmbH, anch'essa operante nel business del *digital printing* tramite la produzione di inchiostri per la stampa digitale.

Queste acquisizioni rappresentano un importante passo per il Gruppo Coesia nel consolidare la propria presenza nelle soluzioni di stampa digitale, focalizzate sia sulla stampa *in-line* che *near-line*, anche attraverso la collaborazione con Hapa, società del Gruppo, *leader* nei sistemi di stampa digitale per il settore *Pharma*.

In data 1 ottobre 2018, il Gruppo (tramite la controllata G.D S.p.A.) ha acquisito dalle famiglie fondatrici il 70% delle azioni di Comas S.p.A., società con sede a Silea (Treviso) e con una filiale in Brasile. Con un fatturato nel 2018 di 219 milioni di Euro, EBITDA di circa 57 milioni di Euro e circa 300 collaboratori, Comas S.p.A. è leader nella produzione di macchinari e linee di processo per la lavorazione del tabacco nel segmento *primary*. Negli ultimi 30 anni, Comas S.p.A. è diventata un punto di riferimento per i produttori di sigarette, sviluppando una nuova tipologia di macchine per il *processing* primario dedicato ai *Tobacco Reduced Risk Products*, diventando leader in questo settore che rappresenta il futuro del mercato del tabacco. Grazie a questa acquisizione, G.D S.p.A., controllando già Sasib, Molins e Cerulean, sarà in grado di fornire soluzioni complete per soddisfare tutte le esigenze dei clienti nel settore del tabacco, sia per quanto riguarda i

prodotti tradizionali, sia per i *New Generation Products*. Nell'ambito dell'accordo di acquisizione, sono state concordate reciproche opzioni relative alla possibilità di acquisto e vendita per il restante 30% del capitale, da esercitarsi a condizioni e in finestre temporali concordate.

Nel corso del 2018, la controllata G.D S.p.A. ha inoltre acquistato il 30% delle quote della società Errelle S.r.l., con sede a Sala Bolognese (Bo), società operante nel settore dell'automazione e degli assemblaggi industriali.

Il 28 dicembre 2018 è stata inoltre ceduta la controllata Sacmo SA, società focalizzata su rebuilding e retrofit di macchine di confezionamento e integrazione di linee complete, con particolare esperienza nel settore cosmetico. Con questa operazione Coesia riconferma il suo focus su una gestione attiva del portafoglio ed un'attenta allocazione del capitale.

COESIA S.p.A. è la controllante diretta delle seguenti società che operano nei diversi business del Gruppo e appartenenti ai seguenti settori operativi:

ADVANCED AUTOMATED MACHINERY & MATERIALS (AAM&M)

- G.D S.p.A., con sede a Bologna, opera principalmente nel settore delle macchine automatiche per la produzione, il confezionamento e l'impacchettamento delle sigarette e per l'industria del tabacco in generale. G.D S.p.A. controlla una rete di società (in USA, Brasile, Germania, Inghilterra, Cina, Giappone, Singapore, Hong Kong, Indonesia, Russia, Sud Africa, Corea del Sud, Turchia, Polonia ed Emirati Arabi Uniti) che svolgono attività distributiva, di post-vendita e, in alcuni casi, anche di vera e propria produzione (in Usa, Brasile, Germania, Turchia e Indonesia); inoltre G.D S.p.A. controlla al 100%: (i) Sasib S.p.A., con sede a Castel Maggiore (Bologna), azienda dedicata alla produzione di macchine automatiche per l'industria del tabacco con un elevato parco di linee *maker* e *packer* installate in vari mercati del mondo e

che consente di completare e integrare, anche nel settore *low speed*, la linea di prodotti che G.D S.p.A. offre ai propri clienti; (ii) G.F. S.p.A., società con sede a Solignano (Parma), operante nel business della fornitura di sistemi di controllo della qualità e di macchine automatiche per il riempimento di liquidi prevalentemente per il settore farmaceutico; (iii) MPRD Ltd con sede a Milton Keynes (UK), operante a livello globale nei segmenti Instrumentation & Tobacco Machinery rispettivamente con i marchi Cerulean (fornitura di strumenti e macchinari per il controllo qualità e per l'analisi chimica del fumo) e Molins (progettazione, sviluppo e produzione di macchine automatiche per l'industria del tabacco). MPRD Ltd possiede società interamente controllate in Cina e a Singapore che svolgono attività distributiva e di post vendita ed una società che svolge attività produttiva in Repubblica Ceca; (iv) Comas S.p.A., società controllata al 70% con sede a Silea (Treviso) operante nella progettazione, sviluppo e produzione di macchinari e linee di processo per la lavorazione del tabacco nel segmento *primary*, sia con riferimento ai prodotti tradizionali che ai *New Generation Products*. Comas S.p.A. possiede inoltre una società che svolge attività di produzione e vendita in Brasile;

- ACMA S.p.A., con sede a Bologna, produce macchine automatiche per il confezionamento di beni di largo consumo, con particolare riferimento ai settori alimentare (cioccolato, caramelle, tè) e di cura della persona (sapone, detersivi);
- GDM S.p.A., con sede ad Offanengo (CR), svolge la propria attività nel campo delle macchine automatiche per la produzione ed il confezionamento di prodotti igienici monouso;
- VOLPAK S.A., con sede a Barcellona (Spagna), svolge la propria attività nel settore delle macchine automatiche imbustatrici;
- NORDEN AB, con sede a Kalmar (Svezia), opera nel settore della fabbricazione di

macchine confezionatrici e riempitrici in tubetti e relative linee di impacchettamento per l'industria cosmetica e farmaceutica;

- CITUS KALIX SAS, società con sede a Courcouronnes (Francia) facente parte del gruppo Norden, opera nel settore delle macchine confezionatrici e riempitrici in tubetti e per rossetti per l'industria cosmetica e delle relative linee di impacchettamento;
- R.A JONES & CO. INC., con sede principale a Covington (Kentucky) negli Stati Uniti, produce macchine automatiche per il confezionamento nel settore alimentare e dei beni di largo consumo. R.A Jones controlla direttamente MGS Machine Corporation, con sede principale a Minneapolis (Minnesota), che produce macchine automatiche per l'imballaggio in cartone e soluzioni per l'automazione industriale per i settori farmaceutico, cosmetico, alimentare e di cura della persona;
- IPI S.r.l., con sede a Perugia, che opera nel settore della fabbricazione di macchine riempitrici astatiche, sistemi di apertura e chiusura delle confezioni e materiale di confezionamento multistrato ottenuto dalla combinazione di polietilene, carta e fogli di alluminio. IPI svolge tale attività in due siti produttivi nell'area di Perugia.

#### INDUSTRIAL PROCESS SOLUTIONS (IPS)

- FLEXLINK AB, gruppo svedese con sede a Goteborg (Svezia), svolge attività di progettazione, realizzazione e vendita di soluzioni per la logistica e per l'automazione della produzione di alta gamma. FlexLink controlla ADMV SA con sede a Crémieu (France), che produce soluzioni per l'automazione industriale tra cui alimentatori, elevatori, depallettizzatori e pallettizzatori;
- HAPA AG, con sede a Zurigo (Svizzera), opera nel settore delle apparecchiature per la stampa in linea per la produzione dell'industria farmaceutica;
- EMMECI S.p.A., con sede a Cerreto Guidi (Firenze), che opera nel settore della progettazione, produzione e distribuzione di macchine automatiche per la produzione

di confezioni di prodotti *premium* e lusso;

- AZ COESIA GmbH (ATLANTIC ZEISER GmbH da gennaio 2019), operante nel settore della stampa digitale sia attraverso la progettazione, produzione e distribuzione di apparecchiature e soluzioni tecnologiche che con la produzione e distribuzione di inchiostri speciali tramite la controllata TRITRON GmbH.

#### OTHER

- CIMA S.p.A., con sede a Bologna, che svolge attività di progettazione e realizzazione di ingranaggi di precisione ad alte prestazioni, cambi e riduttori per i settori *racing*, *aerospace*, *automotive* e delle macchine automatiche.

#### **Scenario macroeconomico**

Il 2018 si è chiuso con un bilancio macroeconomico caratterizzato da un leggero rallentamento della crescita dell'attività economica globale sia nei mercati emergenti e in via di sviluppo che nelle economie avanzate.

In base ai dati diffusi dal Fondo Monetario Internazionale, il PIL USA nel 2018 è cresciuto del 2,9% (+2,2% nel 2017), nell'area Euro è cresciuto dello 1,8% (+2,4% nel 2017), in Germania è cresciuto dello 1,5% (+2,5% nel 2017), mentre in Giappone è cresciuto dell'0,9% (+1,9% nel 2017). Tra i principali paesi emergenti e in via di sviluppo la crescita dell'attività economica rimane su valori positivi in Cina e India. Il PIL della Cina è cresciuto del 6,6% rispetto al 6,9% nel 2017, quello dell'India del 7,3% rispetto al 6,7% nel 2017.

Secondo le più recenti stime del Fondo Monetario Internazionale, a livello globale la crescita attesa per il 2019 e per il 2020 dovrebbe attestarsi rispettivamente al 3,5% e 3,6% all'anno, in peggioramento rispetto alle precedenti previsioni. Tale revisione riflette principalmente un rallentamento della dinamica di crescita dell'attività economica globale nella seconda parte del 2018 e un indebolimento delle aspettative dei mercati finanziari.

I principali rischi di cui tali previsioni di crescita globale potrebbero risentire sono una *escalation* delle tensioni commerciali e un ulteriore indebolimento delle aspettative dei mercati finanziari.

La crescita dell'Area Euro nel 2019 è prevista essere dell'1,6%, in leggero calo rispetto al 2018 a seguito dell'attesa diminuzione della crescita della maggior parte delle principali economie avanzate dell'Area (Germania, Italia e Spagna). Il Giappone continua a faticare, con una crescita prevista dell'1,1% nel 2019.

Nei Paesi Emergenti e in via di sviluppo la crescita nel prossimo biennio è prevista passare al 4,5% nel 2019 ed al 4,9% nel 2020 rispetto al 4,6% nel 2018.

### **I mercati**

Per quanto riguarda i segmenti in cui operano le società del Gruppo, i risultati raggiunti nel 2018 sono stati complessivamente superiori rispetto al 2017, nonostante un contesto macroeconomico che, seppure in crescita, mantiene elementi di incertezza.

#### *Advanced Automated Machinery & Materials (AAM&M)*

Il 2018 mostra un significativo incremento dei volumi e dei risultati economici rispetto all'esercizio precedente, in un contesto di mercato complesso.

Per quanto riguarda il settore del tabacco, il mercato dei prodotti convenzionali si mantiene stabile con un trend in lieve diminuzione, resta comunque importante il focus sia su prodotti speciali (in particolare filtri e pacchetti) sia sulla flessibilità delle linee di produzione in ottica di riduzione costi. La forte fluttuazione del mercato dei c.d. *New Generation Products*, di cui si è rilevato un lieve calo nel corso del 2018, ha generato un rallentamento degli investimenti in macchine per questo tipo di prodotti. In particolare in Giappone (primo mercato in cui sono stati lanciati molti di questi nuovi prodotti), l'IQOS di Philip Morris International, ma anche il GLO di British American Tobacco hanno subito un

forte calo. Le multinazionali continuano peraltro in maniera sostenuta la ricerca di nuovi prodotti così come lo sviluppo dei *New Generation Products* esistenti. Anche la Cina inizia a muoversi sui *New Generation Products* ed è alla ricerca di collaborazioni (*joint manufacturing*) per lo sviluppo di nuovi prodotti *Heat Not Burn*. Ulteriori mercati ad alto potenziale per i *New Generation Products* sono rappresentati da USA, Indonesia e Medio Oriente. In particolare, negli Stati Uniti è già da tempo attesa una decisione da parte dell'FDA in merito ai *New Generation Products* che ancora è pendente e che sicuramente influenzerà in modo determinante l'andamento del mercato. Si segnala anche il rafforzamento della posizione di mercato legato all'acquisizione della partecipazione di controllo di Comas S.p.A., azienda leader nel segmento del *primary* (lavorazione del tabacco), che si ritiene possa portare benefici aprendo opportunità per la fornitura di impianti completi *primary* e *secondary*. In generale, continua il processo di razionalizzazione della produzione da parte delle multinazionali con redistribuzione degli *asset* produttivi esistenti: tutti i principali investimenti delle multinazionali per prodotti/sigarette convenzionali coinvolgono principalmente lo spostamento e *re-fitting* di macchine con riduzione dell'acquisto di nuovi impianti, in un mercato il cui focus è sulla riduzione dei costi. Potrebbero quindi sorgere opportunità per la fornitura di gruppi di miglioramento degli attuali impianti, così come di gruppi per la trasformazione di macchine esistenti che devono essere adeguate alle normative sempre più stringenti in materia antifumo. La richiesta di soluzioni per pacchetti speciali da parte delle multinazionali per le sigarette convenzionali si mantiene comunque significativa, mentre alcuni produttori medio/piccoli hanno iniziato ad adottare macchine per produrre pacchetti sigillati.

I risultati dei *business consumer goods machinery and materials* sono stati positivi con una crescita sostenuta sia dalla componente organica che dal contributo di MGS, entrata

a far parte di Coesia nel settembre 2017. L'acquisizione di MGS ha consentito di rafforzare la presenza del Gruppo in Nord America, dove Coesia da anni si conferma essere uno dei punti di riferimento del mercato. L'Europa si conferma un mercato stabile e solido, dove gli investimenti nell'industria 4.0 sono volti ad incrementare l'efficienza produttiva degli stabilimenti. Il trend di crescita sui prodotti di largo consumo è sostenuto anche nei paesi emergenti e in via di sviluppo per la crescita demografica e l'aumento del potere di acquisto.

Il 2018 è stato caratterizzato da importanti investimenti in ricerca e sviluppo dei *business consumer goods machinery and material* per rispondere alle esigenze di un mercato in rapida e continua evoluzione. Il focus è stato posto sulla capacità di fornire prodotti non solo con un alto contenuto tecnologico ma anche sostenibili e competitivi dal punto di vista del contenimento costi. L'innovazione tecnologica delle aziende, con il supporto del *Coesia Engineering Center*, cuore della ricerca e sviluppo di fascia alta del Gruppo, rimane la chiave per continuare a lavorare a stretto contatto con i clienti, comprendere le loro attuali e future esigenze e sostenere un continuo sviluppo delle vendite.

#### *Industrial Process Solutions (IPS)*

Il 2018 ha registrato - per il segmento IPS - un incremento dei volumi di vendita in tutti i business del segmento. L'incremento è stato supportato dall'allargamento dell'offerta *digital* per la maggior parte delle soluzioni proposte. Il segmento operativo IPS ha visto anche l'ingresso di due nuove acquisizioni per il rafforzamento dell'offerta nel settore *Consumer Goods*.

Le aree geografiche che hanno dato maggiore contributo in termini di incremento del valore delle vendite per il segmento IPS sono stati i mercati tradizionali di riferimento, quali Nord America ed Europa. In entrambe le aree si sono registrate crescite nei principali settori industriali del segmento. Per quanto riguarda invece la situazione nei

paesi emergenti ed in via di sviluppo gli scenari sono diversi. In Asia si registra un rallentamento delle vendite attribuibile ad una decelerazione degli investimenti da parte degli operatori di riferimento, mentre l'America Latina registra un forte incremento rispetto allo scorso anno grazie ad alcuni progetti significativi nel mercato *Consumer Goods*.

### **Rischi connessi ai business del Gruppo**

In relazione a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile in merito ai principali "rischi e incertezze" e alle informazioni attinenti "all'ambiente e al personale" non si segnalano eventi di rilievo.

Le società del Gruppo sono esposte ai normali rischi ed incertezze tipiche di *business* industriali con progettazione, produzione e vendita di beni durevoli ad alto contenuto tecnologico su base internazionale.

Inoltre, per la controllata G.D, sono presenti rischi di mercato in relazione all'andamento dei c.d. *New Generation Products* e alle regolamentazioni che sono in fase di introduzione negli Stati Uniti, nell'Unione Europea e nei paesi extra UE e che potrebbero influenzare in maniera negativa l'andamento dei consumi e le relative richieste di macchinari. A queste si aggiungono anche le crescenti regolamentazioni che vengono introdotte per i prodotti convenzionali (sigarette) con una riduzione della domanda di macchine convenzionali e una crescente pressione sui prezzi e sulla relativa profittabilità dell'azienda. Questi rischi sono potenzialmente mitigati dalle opportunità relative all'aggiornamento delle macchine esistenti in un'ottica di riduzione dei costi di produzione e a forniture legate a prodotti innovativi.

I rischi finanziari legati al credito, alla liquidità, ai cambi, ai tassi d'interesse, pur presenti, non hanno impatti potenziali significativi sull'attuale situazione patrimoniale ed economica consolidata delle società del Gruppo e sono comunque opportunamente monitorati e gestiti come successivamente commentato nelle note ai prospetti consolidati. In

particolare per quanto riguarda i rischi di cambio e di tasso d'interesse è *policy* di COESIA e delle società controllate contenerli e ridurli con appositi strumenti di copertura. Gli investimenti del Gruppo in controllate estere non sono coperti, salvo il caso di distribuzioni programmate di dividendi, in quanto le posizioni in valuta sono considerate a lungo termine.

Il mercato di riferimento di COESIA e delle sue controllate, come commentato in precedenza, è caratterizzato da una domanda di soluzioni ad alto contenuto tecnologico ed innovativo; il Gruppo investe circa il 10,1% del fatturato in spese complessive per Ricerca, Sviluppo ed Ingegneria dell'anno. In tale contesto le competenze del personale, soprattutto nell'area tecnica, rappresentano un elemento di importanza strategica; il gruppo investe significativamente e con continuità in formazione, *retention*, ambiente di lavoro e svolge un attento monitoraggio ed applicazione delle norme sul personale, in particolare in materia di sicurezza e salute sul lavoro. Nel corso del 2018 la Capogruppo e le principali società italiane del Gruppo hanno avviato un progetto di aggiornamento del proprio *risk-assessment* definito in base alle previsioni del D.Lgs. 231/2001 in relazione ai reati in materia ambientale e di tutela della proprietà intellettuale. Inoltre, sempre nel corso del 2018, alcune società italiane del Gruppo di più recente acquisizione hanno intrapreso un percorso di adeguamento ai dettami del D.Lgs. 231/2001 finalizzato all'adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo riferito ai medesimi reati sopra menzionati, nonché ai reati in materia di sicurezza sul lavoro, corruzione tra privati e induzione indebita a dare o promettere utilità.

### **Andamento della gestione**

La nostra società nel 2018 ha conseguito un utile netto di € 69,2 milioni (€ 53,0 milioni nel 2017). Il risultato dell'esercizio è stato determinato principalmente dai dividendi ricevuti dalle controllate per complessivi € 79,7 milioni (di cui € 70 milioni da G.D S.p.A. e

€ 9,7 milioni da Flexlink Holding AB) rispetto a € 74,1 milioni nel 2017, da un favorevole andamento dei cambi (utile di € 2,1 milioni rispetto ad una perdita di € 5 milioni nel 2017) e da minori accantonamenti/utilizzo di fondi per complessivi € 5,7 milioni.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, le cui variazioni sono evidenziate nel rendiconto finanziario, si evidenzia che la posizione finanziaria netta di Coesia S.p.A. al 31 dicembre 2018 è a debito di € 502,9 milioni rispetto a € 510,9 milioni a debito al 31 dicembre 2017 (inclusi i titoli, il fair value degli strumenti finanziari derivati, gli investimenti in fondi chiusi, i crediti/debiti finanziari verso controllate e i prestiti obbligazionari). La voce include finanziamenti complessivi per € 430 milioni, di cui € 50 milioni con scadenza nel 2020, € 192,5 milioni con scadenza nel 2021, € 125 milioni con scadenza nel 2022, € 25 milioni con scadenza 2023, € 25 milioni con scadenza 2024, € 12,5 milioni con scadenza 2025. I finanziamenti incrementano rispetto all'esercizio precedente per la sottoscrizione di due nuovi contratti del valore complessivo pari a € 100 milioni erogati nel primo semestre 2018 con rimborso previsto dal 2021 fino al 2025. Inoltre al 31 dicembre 2018 è in essere un prestito obbligazionario di € 100 milioni con scadenza 1 ottobre 2021. In data 3 luglio 2018 è stato invece rimborsato il prestito obbligazionario sottoscritto con la controllante, la cui quota capitale rimborsata è stata pari ad € 100 milioni.

La diminuzione dell'indebitamento netto dell'esercizio è principalmente relativa all'effetto dei dividendi ricevuti dalle società controllate al netto dei dividendi erogati alla controllante, ridotto parzialmente dalle attività di investimento dell'esercizio nonché dai costi della gestione ordinaria e dalla variazione negativa dei *fair value* dei derivati.

L'incidenza degli interessi ed altri oneri finanziari lordi per € 13,6 milioni è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (€ 14,7 milioni al 31 dicembre 2017) nonostante un indebitamento finanziario lordo sostanzialmente in linea, per effetto di un miglioramento dei tassi di interesse legato alla rinegoziazione di alcuni finanziamenti nel corso

dell'esercizio e del rimborso del prestito obbligazionario alla controllante.

### **Presentazione del bilancio consolidato**

Detenendo significative partecipazioni di controllo così come definite dall'Art. 2359 c.c., e per una più completa informativa, la società predispone il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2018 ai sensi del D.Lgs 127/91. Il deposito del bilancio consolidato del Gruppo verrà effettuato contemporaneamente al bilancio d'esercizio. Si segnala che il bilancio consolidato del Gruppo a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

La società non svolge direttamente attività di ricerca e sviluppo.

### **Rapporti con imprese controllate, controllante e parti correlate**

Un elenco dettagliato di tutti i rapporti con le società del Gruppo, effettuati a valori di mercato, è evidenziato nella nota integrativa al bilancio alla quale si rimanda.

Commentiamo di seguito l'andamento delle principali società controllate appartenenti al Gruppo facendo riferimento ai dati IFRS forniti dalle controllate per la redazione del bilancio consolidato 2018:

- I risultati economici di G.D S.p.A. per l'anno 2018 presentano un fatturato in aumento rispetto al 2017, € 744,1 milioni nel 2018 rispetto a € 668,4 milioni nel 2017. Il risultato operativo nel 2018 è stato di € 158,5 milioni (€ 154,8 milioni nel 2017), dopo spese per R&D sostenute nell'esercizio pari a circa il 5% del fatturato. Il

miglioramento del risultato operativo rispetto al 2017 è legato principalmente ai maggiori volumi di vendita, che hanno avuto un incremento anche nel 2018 dopo la crescita osservata già nel 2017. Le prospettive per il 2019, in calo rispetto al 2018, si confermano comunque buone, pur in presenza di una situazione di mercato incerta dovuta al rallentamento dei prodotti di nuova generazione in attesa dell'introduzione delle nuove regolamentazioni e normative;

- A.C.M.A. S.p.A., ha chiuso il 2018 con un fatturato pari ad € 93,6 milioni (in significativo miglioramento rispetto ai € 63,1 milioni del 2017) e un risultato operativo positivo per € 8,8 milioni, in miglioramento rispetto all'anno precedente (nel 2017 in perdita operativa per € 0,2 milioni). Il miglioramento è dovuto principalmente all'incremento del fatturato, al continuo efficientamento dei processi e a progetti ad alta marginalità. Nell'esercizio 2019 è atteso un consolidamento dei risultati raggiunti;
- GDM S.p.A. ha chiuso il 2018 con un leggero calo dei risultati rispetto all'esercizio 2017. Il fatturato 2018, pari a € 67,0 milioni è infatti inferiore rispetto al 2017 (€ 75,7 milioni). Il calo del risultato operativo, pari a € 6,8 milioni rispetto a € 7,4 milioni del 2017, è dovuto alla riduzione del fatturato ma non della marginalità che rimane comunque molto positiva. Nel 2019 si prevede che gli investimenti effettuati negli esercizi precedenti consentano un incremento del fatturato grazie alla diversificazione del portafoglio prodotti;
- VOLPAK SA ha chiuso il 2018 con fatturato di € 47,9 milioni, leggermente inferiore rispetto al 2017 (€ 50,9 milioni). Il risultato operativo è passato da un utile di € 6 milioni del 2017 a un utile di € 1,8 milioni del 2018 a seguito sia della diminuzione del fatturato sia dell'effetto del diverso mix di prodotti venduti. Il 2019 si preannuncia un anno di consolidamento della ripresa avviata nel 2017;
- Per C.I.M.A. S.p.A. anche il 2018 è stato un anno di crescita. Il fatturato della società

nel 2018 risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente (da € 29,1 milioni nel 2017 a € 30,7 milioni nel 2018), così come il risultato operativo che è passato da € 2,5 milioni nel 2017 a € 2,8 milioni nel 2018. La buona profittabilità della società è legata al mix di vendita favorevole raggiunto anche grazie alla diversificazione del portafoglio clienti ed alla penetrazione in nuovi settori come quello aeronautico e aerospaziale, già iniziata in esercizi precedenti, che si prevede possa essere riconfermata anche per l'esercizio 2019;

- Per Hapa AG il 2018 è stato caratterizzato da un incremento del fatturato (€ 50,7 milioni nel 2018 rispetto a € 46,7 milioni nel 2017) ma da un peggioramento del risultato operativo (€ 1,6 milioni nel 2018 rispetto a € 2,8 milioni nel 2017). La diminuzione del risultato operativo è legata principalmente allo sviluppo di nuovi prodotti e alla fase iniziale di introduzione sul mercato di nuove tecnologie digitali che si prevede consentiranno alla società di recuperare volumi nel 2019 in un quadro di consolidamento della profittabilità, anche alla luce dell'attesa integrazione con Atlantic Zeiser;
- Il Gruppo Norden, che include anche Citus Kalix Sas, ha avuto un fatturato sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, passando da € 124,2 milioni nel 2017 a € 121,9 milioni nel 2018, anche a causa dello sfavorevole andamento del tasso di cambio nell'esercizio. Il risultato operativo è incrementato a € 10,4 milioni nel 2018 (€ 7,8 milioni nel 2017), in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Per l'esercizio 2019 le prospettive di crescita sono supportate dal portafoglio ordini registrato;
- Il Gruppo Flexlink ha chiuso il 2018 con un fatturato consolidato di € 250,9 milioni (€ 248,9 milioni nel 2017) ed un risultato operativo di € 22,9 milioni (€ 30,3 milioni nel 2017). Il fatturato 2018 è in linea con l'esercizio precedente; la diminuzione del risultato operativo è principalmente imputabile all'incremento dei costi fissi legati ad

un dimensionamento in vista della crescita organica che si prevede di realizzare nei prossimi anni. La società, inoltre, ha già avviato azioni di controllo della dinamica dei costi e di miglioramento dei processi produttivi e logistici;

- R.A Jones & Co. ha chiuso il 2018 con un fatturato di € 125,2 milioni (€ 110,1 milioni nel 2017) ed un risultato operativo di € 19,1 milioni (€ 17,1 milioni nel 2017). L'aumento del fatturato è stato generato in particolare dal focus sull'attività di after sales. Nell'esercizio 2019 è atteso un consolidamento dei risultati raggiunti nel 2018.
- MGS Corp. (società acquisita nell'esercizio 2017) nel corso dell'esercizio 2018, primo anno di piena operatività all'interno del Gruppo Coesia, ha registrato ricavi pari ad € 25,9 milioni e un risultato operativo pari a € 3,1 milioni. A seguito dei buoni risultati del 2018, per l'esercizio 2019 è prevista un'ulteriore crescita;
- Il Gruppo Emmeci ha chiuso il 2018 con un fatturato pari a € 36,5 milioni ed un risultato operativo pari ad € 9,4 milioni, confermando i buoni risultati consuntivati nell'esercizio 2017. Per il 2019, si prevede un ulteriore consolidamento dei risultati;
- Il gruppo IPI, infine, ha chiuso il 2018 con un fatturato di € 41,7 milioni (€ 45,8 milioni nel 2017) e un risultato operativo negativo di € 1,6 milioni (un risultato operativo negativo di € 4,1 milioni nel 2017). La diminuzione della perdita rispetto all'esercizio precedente è principalmente legata al miglioramento dell'efficienza produttiva che si prevede possa proseguire nell'esercizio 2019 e, assieme ad recupero dei volumi di vendita, possa portare a un risultato operativo positivo.

In merito all'informativa richiesta dall'art. 2427 del Codice Civile, comma 22-bis si segnala che non ci sono operazioni "rilevanti" con parti correlate e/o "non concluse a normali condizioni di mercato".

#### **Numero e valore nominale di azioni proprie o di società controllanti**

La società non possiede azioni proprie.

### **Esercizio dell'attività di direzione e coordinamento**

Coesia S.p.A. non è soggetta ad altrui attività di direzione e coordinamento. La società esercita l'attività di direzione e coordinamento su tutte le società controllate.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'andamento delle trattative in corso con i clienti, l'entrata ordini attesa per il 2019 e il contributo delle nuove acquisizioni consentono di confermare aspettative positive per il 2019 per il Gruppo Coesia. La previsione per il settore operativo *Advanced Automated Machinery & Materials* è di un miglioramento dei principali risultati economici con buona tenuta della profittabilità grazie al mix prodotti, all'espansione della copertura vendite e ai programmi di efficientamento dei processi, con rischi derivanti da una normale volatilità del business in un contesto macroeconomico incerto. Le nuove acquisizioni contribuiranno inoltre allo sviluppo del *business* nei settori esistenti e nei settori di ingresso recente.

Le aspettative per il segmento di *Industrial Process Solutions* sono quelle di un miglioramento dei risultati raggiunti nel 2018. Nel 2019 si registra un particolare focus sugli aspetti finanziari e di miglioramento della marginalità delle nuove macchine digitali e nei *large project* anche grazie a progetti dedicati specificatamente a queste tematiche. Le nuove acquisite inoltre contribuiranno all'ampliamento del mercato di riferimento con un aumento delle soluzioni per la stampa digitale nel mercato *Consumer Good* e *Pharma*.

Bologna, 18 aprile 2019

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Isabella Seragnoli

COESIA S.P.A. con sede in Bologna (BO) Via Battindarno, 91

Capitale Sociale € 125.000.000,00 i.v.

C.F. e Reg. Imprese BO n. 02221441203 - R.E.A. 421928

\*\*\* \*\*

**BILANCIO AL 31.12.2018**

(in unità di Euro)

\*\*\* \*\*

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31-dic-18</b>	<b>31-dic-17</b>
<b>ATTIVO</b>		
<b>(A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	0	0
<b>(B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	188.886	233.830
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	1.888.803	2.746.101
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.077.689</b>	<b>2.979.931</b>
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	741.940.903	734.679.562
b) imprese collegate	2.596.611	2.573.996
<b>Totale</b>	<b>744.537.514</b>	<b>737.253.558</b>
2) crediti		
d-bis) verso altri		
- entro l'esercizio successivo		2.706.856
- oltre l'esercizio successivo	1.524.255	21.200
<b>Totale</b>	<b>1.524.255</b>	<b>2.728.056</b>
3) Altri Titoli		
- oltre l'esercizio successivo	3.392.169	1.888.883
<b>Totale</b>	<b>3.392.169</b>	<b>1.888.883</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>749.453.938</b>	<b>741.870.497</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>751.531.627</b>	<b>744.850.428</b>
<b>(C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti:	1.435	2.034
2) verso imprese controllate:		

- esigibili entro l'esercizio successivo	3.776.364	40.927.318
3) verso imprese collegate		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.456.345	463.328
4) verso controllante	2.313.066	3.886.295
5) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	146.162
5-bis) crediti tributari	515.844	461.155
5-ter) imposte anticipate	4.336.418	2.902.892
5-quater) verso altri	325.084	44.130
<b>Totale crediti</b>	<u>12.724.556</u>	<u>48.833.314</u>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	39.074.697	38.581.771
7) att. finanz. per la gestione accentrata della tesoreria	79.875.754	36.155.259
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<u>118.950.451</u>	<u>74.737.030</u>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.029.437	563.306
3) denaro e valori di cassa	4.614	7.000
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<u>1.034.051</u>	<u>570.306</u>
<b>Totale attivo circolante</b>	<u>132.709.058</u>	<u>124.140.650</u>
<b>(D) Ratei e risconti</b>	<u>4.564.678</u>	<u>90.636</u>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<u>888.805.363</u>	<u>869.081.714</u>
<b>PASSIVO</b>		
<b>(A) Patrimonio netto</b>		
I – Capitale	125.000.000	125.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	15.685.598	13.033.477
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve		
1) riserva straordinaria	38.873.257	33.053.300
2) riserva da utili netti su cambi	2.828.105	8.257.759
3) differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	0
Totale altre riserve	41.701.363	41.311.059
VII – Riserve operaz. copertura flussi finanziari attesi	(7.232.079)	(1.915.099)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	69.198.059	53.042.424
X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<u>244.352.941</u>	<u>230.471.861</u>
<b>(B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
2) Per imposte, anche differite	99.828	816.338
3) Strumenti finanziari derivati passivi	9.524.819	2.611.080
4) Altri	7.357.000	8.687.000

<b>Totale Fondo per rischi ed oneri</b>	<u>16.981.647</u>	<u>12.114.418</u>
<b>(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<u>67.555</u>	<u>72.502</u>
<b>(D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni:		
- oltre l'esercizio successivo	<u>100.000.000</u>	<u>100.000.000</u>
Totale obbligazioni	100.000.000	100.000.000
3) Debiti verso soci per finanziamenti:		
- entro l'esercizio successivo	<u>0</u>	<u>100.000.000</u>
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	100.000.000
4) Debiti verso banche		
- entro l'esercizio successivo	0	0
- oltre l'esercizio successivo	<u>429.723.796</u>	<u>329.720.674</u>
Totale debiti verso banche	429.723.796	329.720.674
7) Debiti verso fornitori	2.181.890	1.353.034
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo	1.938.456	985.240
- oltre l'esercizio successivo	90.000.000	90.000.000
Totale debiti verso imprese controllate	<u>91.938.456</u>	<u>90.985.240</u>
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso impresa controllante	0	0
11bis) Debiti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.083	19.036
12) Debiti tributari	618.597	371.992
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	143.735	94.537
14) Altri debiti	<u>503.110</u>	<u>347.894</u>
<b>Totale debiti</b>	<u>625.111.667</u>	<u>622.892.407</u>
<b>(E) Ratei e risconti</b>	<u>2.291.553</u>	<u>3.530.526</u>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<u>888.805.363</u>	<u>869.081.714</u>

\*\*\* \*\*

<b>CONTI ECONOMICI</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>(A) Valore della produzione</b>		
5) Altri ricavi e proventi	<u>9.365.230</u>	<u>7.420.680</u>
<b>Totale valore della produzione</b>	<u>9.365.230</u>	<u>7.420.680</u>
<b>(B) Costi della produzione</b>		
6) Costi per materie prime	15.056	20.271
7) Costi per servizi	8.408.177	9.657.459
8) per godimento di beni di terzi	155.929	177.613
9) Costi per il personale:		
a) salari e stipendi	2.119.854	1.348.487
b) oneri sociali	488.628	315.594
c) trattamento di fine rapporto	125.702	85.648

e) altri costi	11.373	15.567
Totale per il personale	<u>2.745.557</u>	<u>1.765.296</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	652.049	849.691
13) Altri accantonamenti	0	4.617.000
14) Oneri diversi di gestione	<u>80.391</u>	<u>313.049</u>
<b>Totale costi della produzione</b>	<u>12.057.159</u>	<u>17.400.379</u>
<b>Differenza fra valore e costi della produzione</b>	<u>(2.691.929)</u>	<u>(9.979.699)</u>
<b>(C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
in imprese controllate		
a) dividendi	79.666.879	74.115.457
b) plusvalenze per cessione	7	55.677
Totale proventi da partecipazioni	<u>79.666.886</u>	<u>74.171.134</u>
16) Altri proventi finanziari		
d) altri		
- altri proventi finanziari	635.828	585.340
- interessi da controllate	2.170.955	2.343.554
- interessi da collegate	15.632	5.234
Totale altri proventi finanziari	<u>2.822.415</u>	<u>2.934.128</u>
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		
- interessi da controllate	(2.521.318)	(3.209.903)
- altri	(11.063.526)	(11.459.425)
- minusvalenze da cessione partecipazioni	(945.196)	0
Totale interessi ed altri oneri finanziari	<u>(14.530.040)</u>	<u>(14.669.328)</u>
17-bis) utili e perdite su cambi	<u>2.093.563</u>	<u>(4.984.797)</u>
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	<u>70.052.824</u>	<u>57.451.137</u>
<b>(D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
18) Rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	0	37.952
19) Svalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	<u>(8.925)</u>	<u>(91.212)</u>
<b>Totale delle rettifiche</b>	<u>(8.925)</u>	<u>(91.212)</u>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	67.351.970	47.380.226
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	470.989	2.629.123
- proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	1.375.100	3.033.075
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	<u>1.846.089</u>	<u>5.662.198</u>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<u>69.198.059</u>	<u>53.042.424</u>

\*\*\* \*\*

**RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018 ED AL 31/12/2017**  
(in Euro)

	31/12/2018	31/12/2017
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	69.198.059	53.042.424
Imposte sul reddito	(1.846.089)	(5.662.198)
Interessi passivi/(interessi attivi)	10.762.429	11.735.200
(Dividendi) incassati	(79.666.886)	(74.115.457)
Minusvalenze (Plusvalenze) da alienazioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali e finanziarie	945.196	(55.677)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(607.291)</b>	<b>(15.055.708)</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi rischi	0	4.617.000
Accantonamenti al fondo TFR	125.702	85.648
Ammortamenti delle immobilizzazioni	652.049	849.691
Valutazione dei derivati a fine esercizio	6.913.739	501.950
Variazione riserva per flussi finanziari attesi	(5.316.980)	(290.256)
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>1.767.219</b>	<b>(9.291.675)</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	828.856	(318.449)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(4.474.042)	(44.591)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(1.238.973)	60.372
Altre variazioni del capitale circolante netto	(932.937)	730.364
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>(4.049.877)</b>	<b>(8.863.979)</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(10.864.939)	(11.373.417)
Imposte sul reddito incassate/(pagate)	3.861.761	4.123.272
Dividendi incassati	79.666.886	74.115.457
(Utilizzo del fondo TFR)	(130.649)	(86.925)
Utilizzo fondi	(1.330.000)	0
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>67.153.182</b>	<b>57.914.408</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(20.596)	(647.391)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	270.789	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(8.787.242)	(32.229.474)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	258.605	1.106.521
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(492.926)	(5.468.907)
<b>Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria</b>		
(Investimenti)	(43.720.495)	(36.155.259)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(52.491.865)</b>	<b>(73.394.510)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Accensione finanziamenti	100.003.122	149.824.405
Rimborso finanziamenti	(100.000.000)	0
Incremento (decremento) netto dei debiti finanziari vs controllate	35.799.306	(4.314.840)
Debiti per conto accentrato di tesoreria di Gruppo (Cash Pooling)	0	(70.336.703)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(50.000.000)	(60.000.000)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(14.197.572)</b>	<b>15.172.862</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>463.745</b>	<b>(307.240)</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	570.306	877.546
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.034.051	570.306

## **NOTA INTEGRATIVA**

(in migliaia di Euro)

### **PROFILO, ATTIVITA' DELLA SOCIETA' ED EVENTI DEL PERIODO**

COESIA S.p.A. è una *holding* di partecipazioni industriali. L'attività principale svolta dalle controllate consiste nella progettazione, costruzione e vendita di (i) macchine automatiche produttrici, confezionatrici ed impacchettatrici per i settori tabacco, alimentare, cosmetico, farmaceutico, dei prodotti igienici monouso e dei beni di largo consumo in genere, impianti, strumenti e macchinari per la lavorazione del tabacco e per il controllo qualità e l'analisi chimica del fumo, macchine riempitrici aseptiche, sistemi di apertura e chiusura delle confezioni e materiale di confezionamento multistrato ottenuto dalla combinazione di polietilene, carta e fogli di alluminio, (ii) soluzioni per la logistica di fabbrica e per l'automazione della produzione, per la stampa in linea e per la produzione di confezioni nei settori premium e lusso e (iii) ingranaggeria per conto terzi.

### **STRUTTURA, CONTENUTO E PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Il bilancio d'esercizio di Coesia S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono

espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine

di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi. In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società. Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2017. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è non soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2018, in osservanza dell'art. 2426 c.c., che non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, sono di seguito riportati. Tali criteri, ove previsto dalla legge, hanno preventivamente ottenuto il consenso del collegio sindacale.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti principalmente da concessioni, licenze, marchi e diritti simili e oneri accessori relativi a prestiti obbligazionari, finanziamenti e mutui, sono iscritti nell'attivo

patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo. Alla data del 31 dicembre 2018, la Società non ha iscritto alcun avviamento residuo.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- licenze d'uso di software 3/5 esercizi
- marchi 10 esercizi
- oneri accessori relativi a  
prestiti obbligazionari, finanziamenti e mutui Durata del finanziamento

#### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo. I flussi finanziari relativi agli esercizi successivi rispetto a quelli presi a riferimento da tali piani sono determinati attraverso proiezioni degli stessi piani, facendo uso di un tasso di crescita stabile.

I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti delle immobilizzazioni e pertanto non includono i flussi in entrata o in uscita che si suppone debbano derivare da future ristrutturazioni per le quali la Società non si è ancora impegnata, o dal miglioramento o dall'ottimizzazione del rendimento dell'immobilizzazione.

Il tasso di sconto usato ai fini del calcolo del valore attuale è il tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro nonché dei rischi specifici dell'immobilizzazione per i quali le stime dei flussi finanziari futuri non sono state rettificare.

Tale tasso è stimato attraverso il costo medio ponderato del capitale della Società.

Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività simili effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal fair value sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento iscritto in bilancio e, successivamente, alle

altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli

aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico delle coperture delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

## **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della

facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

I titoli aventi natura di investimento non duraturo sono valutati al minore fra il costo d'acquisto o di sottoscrizione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato, valore che, per i titoli quotati, è determinato dalla media dei prezzi dell'ultimo mese dell'esercizio. Se non esiste un mercato di riferimento per la determinazione del valore di presumibile realizzazione, si utilizzano tecniche valutative che consentano di individuare un valore espressivo dell'importo al quale potrebbe perfezionarsi una ipotetica vendita del titolo alla data di riferimento del bilancio. Tale determinazione tiene adeguatamente conto dell'andamento del mercato di riferimento per la vendita del titolo oggetto di valutazione.

I crediti finanziari non immobilizzati sono iscritti al minore tra il valore dell'investimento e il presumibile valore di netto realizzo; i relativi interessi attivi maturati e non incassati alla data di bilancio sono rilevati per competenza mediante l'iscrizione di ratei o risconti.

#### **Strumenti finanziari derivati**

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che

possiede le seguenti tre caratteristiche:

- il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, rating di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
- non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
- è regolato a data futura.

Sono considerati strumenti finanziari derivati anche quei contratti di acquisto e vendita di merci che conferiscono all'una o all'altra parte contraente il diritto di procedere alla liquidazione del contratto per contanti o mediante altri strumenti finanziari ad eccezione del caso in cui si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- il contratto sia stato concluso e sia mantenuto per soddisfare le esigenze di acquisto, vendita o di utilizzo merci;
- il contratto sia destinato a tale scopo fin dalla sua conclusione;
- si preveda che il contratto sia eseguito mediante consegna della merce.

Gli strumenti finanziari derivati (nel seguito anche solo "derivati") sono rilevati inizialmente quando la Società, divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti e obblighi e sono iscritti al fair value, anche qualora siano incorporati in altri strumenti finanziari derivati.

I derivati incorporati in contratti ibridi sono separati dal contratto primario non derivato e rilevati separatamente se le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati a quelli del contratto primario e sono soddisfatti tutti gli elementi di definizione di strumento finanziario derivato previsti dal principio OIC 32. La verifica

dell'esistenza di derivati incorporati da scorporare e rilevare separatamente è effettuata esclusivamente alla data di rilevazione iniziale dello strumento ibrido o alla data di modifica delle clausole contrattuali.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di fair value positivo o dei fondi per rischi e oneri nei casi di fair value negativo. Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione e, nei casi di derivati non quotati, è determinato dalla Società facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del fair value previsti dal principio contabile di riferimento.

Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico.

#### Operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari derivati possono essere designati come operazioni di copertura quando:

- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;
- all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- la relazione di copertura soddisfa i requisiti, sia qualitativi sia quantitativi, di efficacia della copertura.

Conseguentemente, se i derivati sono utilizzati da un punto di vista gestionale con finalità di

pura copertura ma non rispettano pienamente i criteri previsti per essere designati come strumenti di copertura gli stessi sono valutati secondo le regole generali precedentemente descritte.

L'efficacia della relazione di copertura è documentata, oltre che inizialmente, in via continuativa. Ad ogni data di chiusura di bilancio la Società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

Quando sono soddisfatti tutti i requisiti precedentemente descritti, le operazioni di copertura possono essere contabilizzate secondo i seguenti modelli contabili.

#### Coperture di fair value

Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variazioni di fair value di attività o passività iscritte in bilancio o impegni irrevocabili, che in assenza di copertura potrebbero influenzare il risultato d'esercizio, le variazioni di fair value sia dello strumento di copertura sia della componente relativa al rischio oggetto di copertura dell'elemento coperto sono rilevate nelle apposite voci di conto economico, salvo i casi in cui la variazione del fair value dell'elemento coperto sia maggiore della variazione del fair value dello strumento di copertura, nel qual caso l'eccedenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto. Nello stato patrimoniale, il valore contabile dell'elemento coperto è adeguato per tener conto della valutazione al fair value della componente relativa al rischio oggetto di copertura, nei limiti, per le attività, del valore recuperabile.

#### Coperture di flussi finanziari

Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, ad impegni irrevocabili oppure operazioni programmate altamente probabili, che in assenza di copertura potrebbero influenzare il risultato d'esercizio, le variazioni di fair value relative alla parte efficace dello strumento di copertura sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto mentre quelle associate a una copertura o parte di copertura divenuta inefficace sono rilevate a conto

economico.

Gli importi (utili o perdite) accumulati nella riserva di patrimonio netto sono riclassificati a conto economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sul risultato d'esercizio; nel caso in cui l'impegno irrevocabile o l'operazione programmata altamente probabile comportino successivamente la rilevazione di attività o passività non finanziarie, gli importi accumulati nella riserva sono riclassificati nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività al momento della loro rilevazione.

Qualora si verificano le circostanze che determinano la cessazione della contabilizzazione dell'operazione come di copertura ma si prevede che si verifichino ancora futuri flussi finanziari dall'elemento coperto, gli importi accumulati nella riserva rimangono a patrimonio netto fino al verificarsi dei flussi finanziari futuri. Qualora invece non si prevedono più i flussi finanziari futuri o l'operazione programmata non si prevede più sia altamente probabile, gli importi accumulati nella riserva sono riclassificati immediatamente a conto economico.

Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato (ad esempio un forward oppure swap che hanno un fair value prossimo allo zero) alla data di rilevazione iniziale, si applica il modello contabile previsto per le cosiddette coperture semplici, di seguito descritto, se:

- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;
- all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la

variabile sottostante) corrispondono o sono strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non è tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

Ad ogni data di chiusura di bilancio la Società valuta la sussistenza dei requisiti di efficacia sopra descritti, inclusa la verifica del rischio di credito della controparte dello strumento di copertura e dell'elemento coperto che qualora significativo potrebbe determinare la cessazione della relazione di copertura.

Le variazioni di fair value sia dello strumento di copertura sia dell'elemento coperto sono rilevate interamente nelle apposite voci di conto economico, senza necessità di calcolare la differenza da imputare nella voce di conto economico dell'elemento coperto.

Le variazioni di fair value dello strumento di copertura sono rilevate interamente nell'apposita riserva di patrimonio netto, senza necessità di calcolare quanta parte della copertura sia inefficace e quindi vada rilevata a conto economico. Si seguono poi i medesimi modelli contabili sopra descritti per il rilascio degli importi accumulati nella riserva di patrimonio netto.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, del Codice Civile sul fair value degli strumenti finanziari derivati e quelle richieste dall'OIC 32.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **Patrimonio netto**

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione, salvo che la stima dell'ammontare e la data dell'esborso siano attendibilmente stimabili.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali

erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti

anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

### **Operazioni, attività e passività in valuta estera**

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta

concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio. Qualora le poste denominate in valuta estera siano designate come oggetti coperti o strumenti di copertura in una relazione di copertura, si applicano i modelli contabili descritti al paragrafo "Strumenti finanziari derivati".

### **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

## **Dividendi**

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

La Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante IS.CO S.r.l. ai fini IRES. Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in

sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività,

secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..**

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

### **Esposizione dei valori**

Le informazioni fornite in Nota Integrativa relative alla presente situazione economica e patrimoniale sono presentate in migliaia di Euro al fine di agevolare la chiarezza espositiva.

### **Compensi alla società di revisione**

Nel prospetto seguente vengono indicati, ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, i compensi che la Coesia S.p.A. e società del Gruppo hanno corrisposto alla società di revisione e alla sua rete di corrispondenti, per incarichi di revisione e per prestazione di altri servizi, distintamente indicati per tipo o categoria (in migliaia di euro).

Tipologia di servizi	Soggetto che ha		Corrispettivi
	erogato il servizio	Destinatario	
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	Coesia S.p.A.	52
Altri servizi	KPMG S.p.A.	Coesia S.p.A.	270
Altri servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	Coesia S.p.A.	12
<b>Totale Coesia S.p.A.</b>			<b>334</b>
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	Società controllate	347
Revisione contabile	Rete KPMG	Società controllate	922
Altri servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	Società controllate	28
Altri servizi di attestazione	Rete KPMG	Società controllate	2
Servizi fiscali	Rete KPMG	Società controllate	10
Altri servizi	KPMG S.p.A.	Società controllate	2
Altri servizi	Rete KPMG	Società controllate	11
<b>Totale società Controllate</b>			<b>1.322</b>
<b>Totale Generale</b>			<b>1.656</b>

## **COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

### **IMMOBILIZZAZIONI**

Per le due classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, riportati in allegato alla fine della presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

La voce altre immobilizzazioni immateriali pari a € 1.889 mila si riferisce al valore residuo di oneri accessori relativi a prestiti obbligazionari, finanziamenti e mutui successivamente commentati alla voce debiti per obbligazioni e verso banche. Tali oneri sono ammortizzati sulla base della durata dei relativi finanziamenti e si riferiscono a finanziamenti in essere prima dell'1 gennaio 2016 o a costi per rinnovo di linee di credito in essere prima del 1 gennaio 2016 non ancora utilizzate.

Inoltre, nel corso dell'esercizio sono state capitalizzate le spese per la registrazione del marchio, per € 17 mila, nonché nuove licenze software per complessivi € 4 mila.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### Partecipazioni in imprese controllate

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla partecipazione nelle seguenti società controllate (in migliaia di Euro):

	<u>% di possesso</u>	<u>al 31/12/18</u>	<u>al 31/12/17</u>
	<u>al 31/12/2018</u>		
<b>Imprese controllate:</b>			
G.D S.p.A.	100%	214.726	214.726
CIMA S.p.A.	100%	22.000	22.000
ACMA S.p.A.	100%	16.306	16.306
GDM S.p.A.	100%	6.330	6.330
VOLPAK S.A.	100%	14.706	14.706
GROUP SERVICE S.r.l.	100%	0	0
COESIA IPS CGM S de RL de CV	100%	3	3
HAPA AG	100%	16.316	16.316
GD TEKNIK HIZMETLER	0,005%	0	0
NORDEN MACHINERY AB	100%	35.813	35.813
COESIA FINANCE S.p.A	100%	20.120	20.120
4S ENGINEERING S.R.L.	100%	112	112
FLEXLINK HOLDING AB	100%	153.358	153.358
COESIA INDIA PRIVATE L.	4,7%	370	370
R.A. JONES & CO. INC.	100%	166.394	166.394
IPI S.r.l	100%	38.555	38.555
EMMECI S.p.A	100%	29.571	29.571
AZ COESIA GMBH	100%	6.251	0
COESIA VENTURES S.R.L.	100%	1.010	0
<b>TOTALE</b>		<b>741.941</b>	<b>734.680</b>

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono:

- Alla costituzione in data 8 maggio 2018 di AZ COESIA Gmbh (Atlantic Zeiser Gmbh da gennaio 2019), che nel corso dell'esercizio 2018 ha acquisito il business *digital printing* della società tedesca Atlantic Zeiser Gmbh, nonché la partecipazione azionaria di maggioranza (pari al 51%) della società Tritron Gmbh, anch'essa operante nel business del *digital printing* tramite la produzione di inchiostri per la stampa digitale. Il valore della partecipazione si riferisce per € 5.029 mila a versamenti di capitale avvenuti nell'esercizio e per restanti € 1.222 mila ad oneri accessori direttamente imputabili all'operazione di acquisizione. Per maggiori informazioni sull'operazione si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.
- Alla costituzione in data 4 maggio 2018 di Coesia Ventures S.r.l., società attiva nell'assunzione di interessenze in fondi chiusi di investimento (*venture capital*). Il valore della partecipazione è costituito per € 10 mila da capitale sociale e per € 1.000 mila da un versamento in c/futuro aumento di capitale. Il versamento è stato effettuato al fine di dotare la controllata di una patrimonializzazione adeguata all'attività svolta.

Non si sono registrate dismissioni nel corso del periodo.

In allegato è stato predisposto un apposito elenco indicante per ciascuna società controllata le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 c.c. al punto 5 (Allegato IV). I dati riportati in tali allegati derivano dai bilanci al 31 dicembre 2018 approvati dalle assemblee dei soci o dai progetti di bilancio alla medesima data approvati dai relativi organi amministrativi.

La differenza tra il valore di carico di Hapa AG, Coesia India Private Ltd., IPI S.r.l., AZ Coesia GMBH ed i relativi patrimoni netti di riferimento, non sono da considerarsi perdita durevole di valore tenendo conto delle prospettive reddituali delle società.

Qualora le partecipazioni immobilizzate in imprese controllate (direttamente ed

indirettamente), fossero state valutate secondo il metodo del patrimonio netto, applicando le regole richieste dall'art. 2426 comma 1, n. 4 del C.C., il risultato dell'esercizio e il patrimonio netto al 31 dicembre 2018 sarebbero uguali ai corrispondenti dati del bilancio consolidato a tale data a cui si rinvia per una migliore interpretazione. Si segnala che il bilancio consolidato del Gruppo è redatto a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

L'analisi delle variazioni della voce partecipazioni e l'indicazione ai sensi della Legge n. 72/83, art. 10 dei beni ancora in patrimonio al 31 dicembre 2018 sui quali sono state effettuate, in esercizi precedenti, rivalutazioni a norma di specifiche leggi sono desumibili dal prospetto riportato in "Allegato II" alla presente nota integrativa.

#### **Partecipazioni in imprese collegate**

La voce presenta la partecipazione di minoranza (49%) delle quote della società XPack S.r.l., società attiva nella progettazione e produzione di macchine innovative per il *packaging*. La variazione dell'anno è da imputare alla rilevazione del costo ammortizzato sul finanziamento concesso alla XPack S.r.l. successivamente commentato. La differenza tra il valore di carico di XPack S.r.l. ed il relativo patrimonio netto di riferimento, non è da considerarsi perdita durevole di valore tenendo conto delle prospettive reddituali della società.

#### **Crediti verso altri**

La voce Immobilizzazioni finanziarie è pari a € 1.524 mila al 31 dicembre 2018, include depositi cauzionali per € 11 mila e, per € 1.513 mila, le consulenze professionali fatturate nell'esercizio 2018 relative all'acquisizione del 60% della azioni della società System

Ceramics S.p.A. (per cui si rimanda al paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio”) che saranno incluse nel valore della partecipazione a partire dal prossimo esercizio. Inoltre nell'esercizio 2018 è stato incassato per € 1.762 mila l'*escrow account* legato alla vendita del business Laetus, avvenuta nel corso dell'esercizio 2015, in essere al 31 dicembre 2017 per complessivi € 2.707 mila. La differenza non incassata di € 945 mila è stata riconosciuta alla controparte come aggiustamento del prezzo di vendita.

### **Altri Titoli**

La voce si riferisce alle quote di partecipazione della Società in due distinti fondi chiusi di investimento in partecipazioni di società che sviluppano tecnologie innovative (c.d. *venture capital*). L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente è relativo all'apporto di liquidità richiesto alla società nel corso del 2018. Il meccanismo di tali fondi prevede un impegno complessivo ad investire nel fondo da parte della Società, fornendo l'apporto di liquidità di propria competenza solamente quando richiesto dal fondo stesso nell'ambito della propria attività di acquisizione. Si evidenzia come l'importo complessivo dell'impegno di sottoscrizione quote da parte della Società sia pari rispettivamente a € 5.000 mila e USD 5.000 mila.

Trattandosi di investimenti di liquidità con un orizzonte temporale di lungo periodo, gli stessi sono stati classificati tra le immobilizzazioni finanziarie e valutati con il metodo del costo.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **CREDITI**

#### **Crediti verso imprese controllate**

La voce in oggetto include i crediti non immobilizzati relativi al riaddebito di servizi e di costi per servizi nei confronti di società controllate (direttamente ed indirettamente) che sono riassunti in “Allegato V” alla presente nota integrativa. La variazione rispetto all'esercizio

precedente deriva principalmente dall'estinzione del finanziamento attivo concesso nel 2012 a R.A. Jones & Co per originari USD 75 milioni. Tale finanziamento, il cui debito residuo al 31 dicembre 2017 ammontava a USD 44 milioni (pari a € 36.792 mila), è stato totalmente rimborsato dalla controllata nel corso dell'esercizio 2018.

#### **Crediti verso collegate**

Tale voce include, per € 1.456 mila, un finanziamento verso la società collegata XPack S.r.l.

Il finanziamento, concesso inizialmente per nominali Euro 500 mila durante l'esercizio precedente, è stato incrementato nel corso dell'esercizio corrente per € 1.000 mila, con rimborso previsto al termine del quinto anno dalla prima erogazione, non fruttifero di interessi.

In applicazione di quanto previsto dai principi contabili per tale tipologia di finanziamento a società partecipate, la Società ha proceduto a scorporare gli interessi attivi impliciti nel finanziamento, riducendo l'importo del finanziamento di tale importo e contestualmente incrementando il valore della propria partecipazione nella collegata.

#### **Crediti verso controllante**

La società ha deciso di avvalersi, in qualità di società consolidata, dell'applicazione del regime di tassazione di gruppo di imprese controllate residenti, cosiddetto consolidato fiscale nazionale, di cui agli artt. da 117 a 129 del testo unico delle imposte dirette approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, quale risulta dalle modifiche apportate con il D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 (di seguito TUIR) e disposizioni successive. Pertanto tale voce include crediti fiscali nei confronti della consolidante IS.CO S.r.l. per € 2.313 mila.

#### **Crediti tributari**

Tale voce è relativa al credito IVA per € 516 mila.

#### **Crediti per imposte anticipate**

Tale voce è relativa a imposte anticipate per € 4.336 mila, principalmente relative ad accantonamenti a fondi non deducibili e a strumenti finanziari derivati.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Altri Titoli

La voce accoglie il valore delle quote al 31 dicembre 2018 della polizze assicurativa a vita intera stipulate dalla società rispettivamente con:

- Credit Agricole, per originari € 20.000 mila ed incrementata in data 7 aprile 2016 di € 2.000 mila, oltre al rendimento complessivamente maturato per € 1.627 mila;
- Zurich, per originari € 5.000 mila ed incrementata in data 19 dicembre 2017 con altri € 5.000 mila;
- BNP/Cardif, per originari € 5.000 mila, oltre al oltre al rendimento complessivamente maturato per € 448 mila.

Le polizze prevedono la maturazione trimestrale o annuale dei rendimenti e la liquidazione degli stessi solamente al momento del disinvestimento che può avvenire a richiesta dell'investitore.

### Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

La voce include per € 79.876 mila il credito vantato nei confronti di Coesia Finance S.p.A., società gestrice della tesoreria centralizzata del Gruppo Coesia, corrispondente all'apporto di liquidità complessivo fornito dalla Società.

### Disponibilità liquide

Tale voce è così composta (in migliaia di euro):

	Saldo al	
	<u>31/12/18</u>	<u>31/12/17</u>
Depositi bancari e postali	1.029	563
Denaro e valori in cassa	<u>5</u>	<u>7</u>
Totale	<u>1.034</u>	<u>570</u>

La variazione delle disponibilità liquide è dettagliata nel rendiconto finanziario.

### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

La voce risulta principalmente composta, per € 4.499 mila, dai risconti attivi sulle *commitment fees* del finanziamento e della linea di credito c.d. "Sindacato", stipulati nell'esercizio 2018, successivamente commentati nell'apposita sezione dei debiti verso banche. Si evidenzia che l'importo dei risconti attivi relativi al finanziamento saranno inclusi, al momento dell'erogazione effettiva dello stesso nell'esercizio 2019, all'interno della valutazione con il metodo del costo ammortizzato.

### **PATRIMONIO NETTO**

La movimentazione delle voci del Patrimonio netto è fornita in "Allegato III"; in "Allegato VI" è fornito il dettaglio delle voci del patrimonio netto ex art. 2427 comma 7 bis del C.C.

Ai sensi dei punti 18 e 19 dell'art. 2427 C.C. si evidenzia come al 31 dicembre 2018 non siano state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o altri strumenti finanziari che conferiscono diritti patrimoniali e partecipativi.

### **CAPITALE SOCIALE**

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito al 31 dicembre 2018 da n.125 milioni di azioni ordinarie di nominali € 1 cadauna.

### **RISERVE**

La riserva legale, quella straordinaria e quella di utili non disponibili risultano incrementate della quota ivi destinata del risultato d'esercizio 2017, così come deliberato nell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 24 aprile 2018. La riserva straordinaria risulta incrementata di € 50.390 mila in ragione della destinazione dell'utile dell'esercizio 2017 e decrementata per € 50.000 mila, a seguito delle delibere dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 24 aprile 2018 in merito alla distribuzione di dividendi per € 50.000 mila, pagati € per l'intero importo in data 2 novembre 2018. Nella medesima Assemblea si è deliberato di riclassificare l'importo di €

5.430 mila da riserva di utili non divisibili ad incremento della riserva straordinaria.

La movimentazione delle riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi al 31 dicembre 2018 risulta essere la seguente:

	31/12/17	Imputati a CE	Contab.ti a PN	31/12/18
- Strumenti derivati a copertura di flussi finanziari attesi	(2.520)		(6.996)	(9.516)
- Effetto fiscale	605		1.679	2.284
Totale	(1.915)		(5.317)	(7.232)

#### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Tale voce include il fondo per imposte differite passive e l'accantonamento del costo per incentivi di lungo termine riconosciuti al top management della Società a partire dall' esercizio 2016 (pari ad € 7.357 mila al 31 dicembre 2018).

Il fondo per imposte differite passive per complessivi € 100 mila include l'accantonamento relativo al differente regime civile e fiscale di deducibilità delle spese sostenute nel 2014 per l'emissione e il collocamento sul mercato regolamentato del prestito obbligazionario, commentato in seguito alla voce debiti per obbligazioni. Quest'ultime verranno recuperate pro-quota lungo la durata del prestito obbligazionario.

La voce "Strumenti finanziari derivati passivi" include il fair value negativo dei contratti di copertura del tasso di interesse (IRS) di seguito commentati nell'apposita sezione dei debiti verso Banche.

#### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente (in migliaia di euro):

Saldo al 31/12/17	72
Accantonamento dell'esercizio	126
Utilizzo per indennità liquidate, per anticipi erogati nell'esercizio, per versamenti al fondo Inps e ai fondi di previdenza complementari	(130)
Saldo al 31/12/18	68

In seguito alla c.d. "riforma del TFR" introdotta con effetto dal 1° luglio 2007, si segnala che il TFR maturando, a seconda dell'opzione del dipendente, viene versato all'INPS ovvero a fondi previdenziali di categoria o a fondi privati autorizzati. Peraltro, il TFR già maturato alla data di opzione del dipendente, rimane comunque in azienda e maturerà la rivalutazione annuale nei confronti dell'azienda stessa.

## **DEBITI**

### **Obbligazioni e debiti verso soci per finanziamenti**

#### **Prestito obbligazionario collocato sul mercato ExtraM.O.T. PRO**

In data 1 ottobre 2014 la società ha emesso e collocato sul mercato ExtraM.O.T. PRO (segmento del Mercato Telematico delle Obbligazioni riservato ad investitori professionali, gestito da Borsa Italiana) un prestito obbligazionario di € 100 milioni della durata di sette anni, il cui rimborso è previsto per il 1 ottobre 2021.

Sul prestito obbligazionario, sottoscritto da investitori professionali, maturano interessi al tasso annuo del 3% pagabili, per la durata del prestito, al 1 ottobre di ogni anno a partire dal 1 ottobre 2014.

#### **Prestito obbligazionario sottoscritto dalla controllante**

In data 2 luglio 2018 la società ha rimborsato anticipatamente il Prestito Obbligazionario alla controllante IS.CO S.r.l. di € 100.000 mila iscritto nella voce "Debiti verso soci per finanziamenti" al 31 dicembre 2018.

## Debiti verso banche

La voce debiti verso banche è così formata:

Tipologia	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17
Finanziamenti	- 392.542	37.272	429.724	329.721	
<i>Committed revolving credit facilities</i>	-	-	-	0	0
<b>Totale</b>	<b>- 392.542</b>	<b>37.272</b>	<b>429.724</b>	<b>329.721</b>	

(Valori in migliaia di Euro)

La voce finanziamenti bancari include, per complessivi € 430 milioni, i finanziamenti di Coesia S.p.A, di cui € 50 milioni con scadenza nel 2020, € 192,5 milioni con scadenza nel 2021, € 125 milioni con scadenza nel 2022, € 25 milioni con scadenza 2023, € 25 milioni con scadenza 2024, € 12,5 milioni con scadenza 2025. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è relativo alla sottoscrizione di due nuovi contratti di finanziamento del valore complessivo pari a € 100 milioni erogati nel primo semestre 2018 con rimborso previsto dal 2021 fino al 2025.

I contratti dei sopracitati finanziamenti bancari prevedono il rispetto di covenants economici e finanziari calcolati sul bilancio consolidato del Gruppo Coesia. Tali covenants sono verificati dagli istituti finanziari con periodicità annuale e, per quanto riguarda il 31 dicembre 2018, sono stati rispettati. Su tutti i finanziamenti maturano interessi a tassi di mercato.

Su alcuni di tali finanziamenti sono stati stipulati contratti di copertura del rischio di tasso di interesse, come più ampiamente analizzato nel seguito.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai finanziamenti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Si segnala inoltre che in data 31 luglio 2018 è stato sottoscritto tra Coesia S.p.A. e 9 banche finanziatrici un contratto di finanziamento c.d. "Sindacato" per complessivi € 650 milioni (di cui € 500 milioni per la linea di credito Finanziamento *Term* e € 150 milioni per la linea di credito Revolving) con scadenza 31 luglio 2023 al fine di supportare finanziariamente la crescita inorganica del Gruppo Coesia. Si rileva che al 31 dicembre 2018 il finanziamento non è stato utilizzato; l'erogazione della parte relativa al Finanziamento *Term* è avvenuta nel mese di gennaio 2019 per supportare l'acquisizione di System Ceramics S.p.A., come evidenziato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

I contratti derivati a copertura del rischio di tasso di interesse stipulati dalla società in essere al 31 dicembre 2018 sono i seguenti:

- contratto per la copertura del rischio sul tasso di interesse connesso a un finanziamento bullet di € 100 milioni. Il contratto, il cui valore nozionale è di € 100 milioni, è stato stipulato il 4 settembre 2014 e rinegoziato in data 12 luglio 2017, con scadenza 31 luglio 2022. Il contratto impegna la società a pagare/incassare trimestralmente il differenziale tra l'Euribor 3 mesi e il tasso fisso dello 0,557%. La valutazione di mercato al 31 dicembre 2018 di tale operazione comporta una perdita di circa € 2.341 mila che è stata rilevata in bilancio nella voce "Fondi rischi ed oneri" con contropartita la "Riserva di copertura di flussi finanziari attesi";
- contratto per la copertura del rischio di tasso di interesse connesso al finanziamento stipulato nel corso dell'esercizio 2016 con scadenza 2020. Il contratto con decorrenza 27 ottobre 2016 e scadenza 27 ottobre 2020 presenta un valore nozionale pari a € 50 milioni ed impegna la società a pagare/incassare trimestralmente il differenziale tra l'Euribor 3 mesi e il tasso fisso del -0,02% a quattro anni. La valutazione di mercato al 31 dicembre 2018 di tale operazione comporta una perdita di circa € 241 mila che è stata rilevata in bilancio nella voce "Fondi rischi ed oneri" con contropartita la "Riserva di

copertura di flussi finanziari attesi”;

- contratto per la copertura del rischio di tasso di interesse connesso al finanziamento stipulato nel corso dell'esercizio 2017 con scadenza 2021. Il contratto con decorrenza 12 maggio 2017 e scadenza 12 maggio 2021 presenta un valore nozionale pari a € 75 milioni ed il contratto impegna la società a pagare/incassare trimestralmente il differenziale tra l'Euribor 3 mesi e il tasso fisso del 0,145%. La valutazione di mercato al 31 dicembre 2018 di tale operazione comporta una perdita di circa € 662 mila che è stata rilevata in bilancio nella voce “Fondi rischi ed oneri” con contropartita la “Riserva di copertura di flussi finanziari attesi”;
- contratto per la copertura del rischio di tasso di interesse connesso al finanziamento stipulato nel corso dell'esercizio 2017 con scadenza 2021. Il contratto con decorrenza 11 aprile 2017 e scadenza 11 aprile 2021 presenta un valore nozionale pari a € 75 milioni. Il contratto impegna la società a pagare/incassare trimestralmente il differenziale tra l'Euribor 3 mesi e il tasso fisso del 0,035%. La valutazione di mercato al 31 dicembre 2018 di tale operazione comporta una perdita di circa € 485 mila che è stata rilevata in bilancio nella voce “Fondi rischi ed oneri” con contropartita la “Riserva di copertura di flussi finanziari attesi”;
- contratto per la copertura del tasso di interesse stipulato in data 22 Dicembre 2017, con decorrenza 22 Gennaio 2018, scadenza 22 gennaio 2025 e valore nozionale di € 40 milioni. Il contratto impegna la società a pagare/incassare trimestralmente il differenziale tra l'Euribor 6 mesi e il tasso fisso del 0,448% ed è stato stipulato a copertura di un contratto di finanziamento di pari importo sottoscritto in data 22 Dicembre 2017 ma erogato in data 22 gennaio 2018. La valutazione di mercato al 31 dicembre 2018 di tale operazione comporta una perdita di circa € 719 mila che è stata rilevata in bilancio nella voce “Fondi rischi ed oneri” con contropartita la “Riserva di copertura di flussi finanziari attesi”;

- contratto per la copertura del tasso di interesse stipulato in data 19 Gennaio 2018, con decorrenza 22 Gennaio 2018, scadenza 22 gennaio 2025 e valore nozionale di € 60 milioni. Il contratto impegna la società a pagare/incassare trimestralmente il differenziale tra l'Euribor 3 mesi e il tasso fisso del 0,463% ed è stato stipulato a copertura di un contratto di finanziamento di pari importo erogato in data 22 gennaio 2018. La valutazione di mercato al 31 dicembre 2018 di tale operazione comporta una perdita di circa € 749 mila che è stata rilevata in bilancio nella voce "Fondi rischi ed oneri" con contropartita la "Riserva di copertura di flussi finanziari attesi";
- due contratti speculari per la copertura del tasso di interesse stipulati in data 1 Agosto 2018, con decorrenza 29 Marzo 2019, scadenza 31 luglio 2023 e valore nozionale complessivo di € 375 milioni. I contratti impegnano la società a pagare/incassare trimestralmente il differenziale tra l'Euribor 3 mesi e il tasso fisso del 0,3775% e sono stati stipulati a copertura di parte del Finanziamento *Term* del finanziamento di sindacato sottoscritto in data 31 Luglio 2018 precedentemente citato. La valutazione di mercato al 31 dicembre 2018 di tali operazioni comporta una perdita di circa € 4.320 mila che è stata rilevata in bilancio nella voce "Fondi rischi ed oneri" con contropartita la "Riserva di copertura di flussi finanziari attesi".

#### **Debiti verso fornitori**

I debiti commerciali della società ammontano a € 2.182 mila al 31 dicembre 2018. La variazione rispetto all'esercizio precedente è relativa dai maggiori servizi ricevuti durante l'ultimo trimestre 2018.

#### **Debiti verso imprese controllate**

La voce in oggetto accoglie i debiti nei confronti di società controllate (direttamente ed indirettamente) che sono riassunti in "Allegato V" alla presente nota integrativa e si riferiscono

principalmente al riaddebito di costi e prestazioni di servizi ricevuti dalla controllata G.D S.p.A, nonché al finanziamento ricevuto da Coesia Finance S.p.A. per € 90.000 mila, scadente nel 2037 con possibilità di rimborso anticipato, anche in più *tranche*.

#### **Debiti tributari**

La voce in oggetto è così formata (in migliaia di Euro):

	<u>al 31/12/18</u>	<u>al 31/12/17</u>
Ritenute lav. autonomi, dipendenti e parasubordinati	619	372
Totale	<u>619</u>	<u>372</u>

Sono tuttora soggetti a definizione con le Autorità fiscali l'esercizio 2014 e seguenti, sia ai fini delle imposte dirette che dell'IVA. La Direzione della società ritiene che dalla definizione dei suddetti esercizi non emergeranno passività significative non riflesse in bilancio

#### **Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale.**

Tale voce accoglie essenzialmente il debito verso istituti di previdenza relativo alle competenze di dicembre per € 144 mila.

#### **Altri debiti**

Al 31 dicembre, tale voce include principalmente per € 484 mila il debito per retribuzioni ai dipendenti.

#### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Tale voce include principalmente per € 1.145 mila il rateo per interessi passivi maturati sul prestito obbligazionario e sui finanziamenti bancari precedentemente commentati, per € 722 mila il rateo per *commitment fees* sulle linee di credito non utilizzate e per € 425 mila il rateo per i derivati su tassi IRS.

## **GARANZIE PRESTATE**

Il prospetto seguente evidenzia l'ammontare delle garanzie prestate dalla Società a favore di terzi e di società controllate (in euro migliaia).

	<b>2018</b>	<b>2017</b>
- Fidejussioni a favore di controllate	3.385	16.852
- Fidejussioni a favore di terzi	2.762	2.713
<b>Totale</b>	<b>6.147</b>	<b>19.565</b>

## **COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

### **VALORE DELLA PRODUZIONE**

Tale voce è principalmente relativa a proventi verso società controllate per servizi resi per € 5.239 mila e per costi da riaddebitare per € 2.957 mila. Tali operazioni concluse a valori di mercato, per complessivi € 8.196 mila sono dettagliate nell' "Allegato V".

### **COSTI DELLA PRODUZIONE**

La voce principale è rappresentata dai "costi per servizi" che ammontano complessivamente a € 8.408 mila (€ 9.657 mila nel 2017) e comprende principalmente i compensi agli amministratori per € 1.824 mila, spese per attività di internal audit, direzione e controllo e sviluppo strategico per € 1.764 mila, per consulenze per € 1.149 mila, per trasferte di viaggio nostri dipendenti per € 253 mila, per compensi al collegio sindacale per € 110 mila, spese di rappresentanza per € 79 mila. Inoltre tale voce include per complessivi € 2.957 mila i costi da riaddebitare alle società del Gruppo. Nell' "Allegato V" sono indicati i costi per servizi ricevuti dalle società controllate.

#### **Per il personale**

La voce "costi per il personale" risulta così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2018</u>	<u>2017</u>
Salari e stipendi	2.120	1.348
Oneri sociali	489	316
Trattamento di fine rapporto	126	86
Altro	<u>11</u>	<u>16</u>
Totale	<u>2.746</u>	<u>1.766</u>

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria:

	31/12/18	31/12/17	Media
Dirigenti	7	6	7
Impiegati	<u>4</u>	<u>4</u>	<u>4</u>
Totale	<u>11</u>	<u>10</u>	<u>11</u>

### **PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

#### **PROVENTI DA PARTECIPAZIONI**

Tale voce include i dividendi deliberati ed incassati nel corso dell'esercizio dalla controllata G.D S.p.A. per € 70.000 mila e dalla controllata FLEXLINK HOLDING AB per € 9.667 mila.

#### **ALTRI PROVENTI FINANZIARI**

Tale voce include principalmente per € 635 mila il rendimento maturato al 31 dicembre dalle polizze assicurative a vita intera, per € 2.165 mila gli interessi attivi maturati sul finanziamento in valuta concesso alla controllata R.A Jones fino alla data di rimborso e per € 16 mila gli interessi attivi maturati sul finanziamento alla collegata XPack S.r.l.

#### **INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI**

La voce include gli interessi passivi sui prestiti obbligazionari per € 5.248 mila, interessi passivi e spese bancarie su finanziamenti e linee di credito per € 5.815 mila. Sono inoltre

inclusi gli interessi passivi sul finanziamento ricevuto dalla controllata Coesia Finance S.p.A. per € 2.520 mila. Tale voce include l'importo di € 945 mila dall'aggiustamento prezzo sulla vendita di LAETUS GMBH, già commentato in precedenza

#### **UTILI E PERDITE SU CAMBI**

Tale valore riflette principalmente gli utili su cambi realizzati relativi al finanziamento in USD concesso alla controllata R.A Jones & Co, rimborsato nel corso dell'esercizio, già commentato in precedenza.

#### **IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO**

La voce è composta per € 1.375 mila da proventi derivanti dall'adesione al consolidato fiscale nazionale commentato in precedenza e per € 471 mila da proventi relativi al calcolo della fiscalità differita dell'esercizio. La differenza tra l'utile ante imposte e la perdita fiscale del periodo è da attribuirsi principalmente alla non imponibilità dei dividendi per il 95%.

#### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

In data 14 gennaio 2019 il Gruppo Coesia ha completato l'acquisizione del 60% del business legato al settore ceramico di System S.p.A., incorporato in una nuova società che prenderà il nome di System Ceramics S.p.A..

Nell'ambito dell'accordo di acquisizione, sono state concordate reciproche opzioni relative alla possibilità di acquisto e vendita per il restante 40% del capitale, da esercitarsi in finestre temporali concordate.

L'operazione rappresenta un importante passo strategico per il Gruppo Coesia, che tramite System Ceramics avrà l'opportunità di entrare nel settore dei macchinari per la ceramica, un settore particolarmente dinamico e tecnologicamente avanzato in cui System è leader con un primato indiscusso nell'innovazione.

### **DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta, dopo gli stanziamenti di tutti gli oneri di competenza, un utile netto di € 69.198.059,45 che proponiamo di:

- accantonare alla riserva legale per € 3.459.902,97
- accantonare alla riserva straordinaria per € 65.738.156,48

### **ALLEGATI**

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- ◆ Prospetto delle variazioni nelle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 (Allegato I);
- ◆ Prospetto delle variazioni nelle immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 (Allegato II);
- ◆ Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 (Allegato III);
- ◆ Elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2018 ex-art. 2427 n.5 c.c. (Allegato IV);
- ◆ Sommario dei rapporti con società controllate, collegate, consociate e controllante al 31 dicembre 2018 (Allegato V).
- ◆ Dettaglio delle voci di patrimonio netto ex art. 2427 c. 7bis del C.C. al 31 dicembre 2018 (Allegato VI).

Il presente bilancio è vero e conforme alle scritture contabili.

Bologna, 18 aprile 2019

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Isabella Seragnoli

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE IMMOBILIZZAZIONI  
IMMATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018**  
(in migliaia di euro)

	Saldi al 31 dicembre 2017			Movimenti dell'esercizio			Saldi al 31 dicembre 2018		
	Costo storico	Amm.to cumulato	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Costo storico	Amm.to cumulato	Valore netto
<b>Immobilitazioni immateriali:</b>									
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.094	(860)	234	20		(65)	1.114	(925)	189
Oneri Pluriennali	9.983	(7.237)	2.746		(271)	(587)	9.712	(7.824)	1.888
Immobilitazioni in corso	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>11.077</b>	<b>(8.097)</b>	<b>2.980</b>	<b>20</b>	<b>(271)</b>	<b>(652)</b>	<b>10.826</b>	<b>(8.749)</b>	<b>2.077</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE  
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018**  
(in migliaia di Euro)

	Situazione al 31/12/2017			Movimentazioni dell'anno			Situazione al 31/12/2018			
	Costo originario	Svalut.ne L.72/83	Riv. L.72/83	Incr.ti	Descr.ti	Svalut.ni/ Rip. Perdite	Costo originario	Svalut.ne	Riv. L.72/83	Saldo
Imprese controllate, valutate secondo il metodo del costo:										
G.D S.p.A.	213.348		1.378				213.348		1.378	214.726
ACMA S.p.A.	64.368	(48.062)					64.368	(48.062)		16.306
CIMA S.p.A.	22.000						22.000			22.000
GDM S.p.A.	7.123	(793)					7.123	(793)		6.330
Volpak SA	14.706						14.706			14.706
Group Service S.r.l.	0			0		-	0		0	0
Laetus Mexico S de RL	3			3			3			3
Hapa AG	16.316						16.316			16.316
GD Teknik Hizmetler ve Ticaret Ltd Sirketi	0						0			0
Norden Machinery AB(ex Sirius Machinery)	35.813						35.813			35.813
COESIA FINANCE SPA(ex A & C)	20.120						20.120			20.120
4S Engineering Spa	112						112			112
Flexlink Holding AB	153.358						153.358			153.358
Coesia India Private Limited	370						370			370
R.A JONES & CO	166.394						166.394			166.394
IPI SRL	38.555						38.555			38.555
EMMECI SPA	29.571						29.571			29.571
Coesia Ventures Srl	0			1.010			1.010			1.010
AZ Coesia GMBH	0			6.251			6.251			6.251
<b>Totale partecipazioni in imprese controllate</b>	<b>782.157</b>	<b>(48.855)</b>	<b>1.378</b>	<b>7.261</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>789.418</b>	<b>(48.855)</b>	<b>1.378</b>	<b>741.941</b>

	Situazione al 31/12/2017			Movimentazioni dell'anno			Situazione al 31/12/2018			
	Costo originario	Svalut.ne L.72/83	Riv. L.72/83	Incr.ti	Descr.ti	Svalut.ni/ Rip. Perdite	Costo originario	Svalut.ne	Riv. L.72/83	Saldo
Imprese collegate, valutate secondo il metodo del costo:										
XPaak S.r.l.	2.574			23			2.597			2.597
<b>Totale partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>2.574</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>23</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.597</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.597</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO  
PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2018, 2017 E 2016**

DESCRIZIONE	(in migliaia di Euro)										TOTALE PATRIMONIO NETTO
	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	AVANZO DA FUSIONE	EX LEGGE N. 904/77	RISERVA STRAORD.	RISERVA UTILI NON DISPONIBILI	IN C/FUTURO AUM. CAP. SOC.	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	RISERVA COPERTURA FLUSSI FINANZIARI ATTESI	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	
<b>Saldi al 31 dicembre 2015</b>	125.000	9.300	0	0	67.093	3.300	0	0	(1.185)	22.924	226.432
Verbale ass. ord. del 21/04/16 destinazione utile:											
- riserva legale		1.146								(1.146)	
- riserva straordinaria					16.843					(16.843)	
- distribuzione dividendi					(50.000)						(50.000)
- riserva utili non disponibili						4.935			(440)	(4.935)	
Riserva copertura flussi fin.attesi											(440)
Utile dell'esercizio 2016		10.446	0	0	33.936	8.235	0	0	(1.625)	51.728	51.728
<b>Saldi al 31 dicembre 2016</b>	125.000	10.446	0	0	33.936	8.235	0	0	(1.625)	51.728	227.720
Verbale ass. ord. del 02/05/17 destinazione utile:											
- riserva legale		2.587								(2.587)	0
- riserva straordinaria					49.118					(49.118)	0
- distribuzione dividendi					(50.000)						(50.000)
- arrotondamento unità di euro					0						0
- riserva utili non disponibili						23				(23)	0
Riserva copertura flussi fin.attesi									(290)		(290)
Utile dell'esercizio 2017		13.033	0	0	33.054	8.258	0	0	(1.915)	53.042	53.042
<b>Saldi al 31 dicembre 2017</b>	125.000	13.033	0	0	33.054	8.258	0	0	(1.915)	53.042	230.472
Verbale ass. ord. del 24/04/18 destinazione utile:											
- riserva legale		2.652								(2.652)	0
- riserva straordinaria					50.390					(50.390)	0
- distribuzione dividendi					(50.000)						(50.000)
- arrotondamento unità di euro					0						0
- riserva utili non disponibili											0
Riserva copertura flussi fin.attesi					5.430	(5.430)				(5.317)	(5.317)
Riclassifiche											0
Utile dell'esercizio 2018		15.685	0	0	38.874	2.828	0	0	(7.232)	69.198	69.198
<b>Saldi al 31 dicembre 2018</b>	125.000	15.685	0	0	38.874	2.828	0	0	(7.232)	69.198	244.353

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

AL 31 DICEMBRE 2018 (ART.2427 n.5 c.c.)

DENOMINAZIONE	QUOTA DI POSSESSO	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO		RISULTATO D'ESERCIZIO		Valutazione pat. netto art.2426 c.c. n4	VALORE DI CARICO			DIFFERENZA
				AMM.RE COMPLIVO	AMM.RE PRO-QUOTA	AMMONTARE COMPLESSIVO	AMM.RE PRO-QUOTA		A	B	C	
<b>IMPRESE CONTROLLATE</b>												
G.D S.p.A.	100,00%	Bologna	euro 4.000 mila	663.196	663.196	99.366	99.366	778.345	214.726			563.619
ACMA S.p.A.	100,00%	Bologna	euro 9.300 mila	16.944	16.944	7.802	7.802	22.215	16.306			5.909
CIMA S.p.A.	100,00%	Villanova (BO)	euro 4.810 mila	26.889	26.889	2.079	2.079	26.110	22.000			4.110
GDM S.p.A.	100,00%	Bologna	euro 1.500 mila	39.579	39.579	5.540	5.540	45.372	6.330			39.042
VOLPAK S.A.	100,00%	Barcellona (Spagna)	euro 9.900 mila	38.546	38.546	1.452	1.452	35.676	14.706			20.970
COESIA IPS CGM S de RL de CV Mexico	100,00%	Mexico City (Messico)	Mxn Peso 322.500	1.376	1.376	137	137	1.376	3			1.373
HAPA AG	100,00%	Volkszwil (CH)	CHF 1.000.000	9.894	9.894	1.053	1.053	12.540	16.316			(3.776)
Norden Machinery AB	100,00%	Stockholm, Sweden	112.000 SEK	40.049	40.049	6.772	6.772	42.747	35.813			6.934
GD Teknik Hizmetler ve Ticaret Ltd	0,01%	Izmir (Turchia)	Ytl 500.000	4.267	0	(8.982)	0	0	0			0
COESIA FINANCE S.p.A.	100,00%	Bologna	euro 120 mila	26.663	26.663	3.383	3.383	26.663	20.120			6.543
4S Engineering S.r.l.	100,00%	Bologna	euro 20 mila	46	46	(5)	(5)	51	112			(61)
FlexLink Holding AB	100,00%	Goteborg (Svezia)	3.285.000 SEK	191.963	191.963	17.500	17.500	181.794	163.358			28.376
Coesia India Private Limited	4,70%	Pune (India)	521.291 INR	3.484	164	921	43	125	370			(245)
R.A JONES & CO	100,00%	Davenport(USA)	USD 10	236.052	236.052	11.654	11.654	211.420	166.394			45.026
IPI S.r.l.	100,00%	Perugia PG)	euro 13.000 mila	11.378	11.378	(2.449)	(2.449)	34.962	38.555			(3.593)
EMMECI S.p.A.	100,00%	Cerreto Guidi (FI)	euro 4.000 mila	17.582	17.582	5.313	5.313	42.263	29.571			12.692
COESIA VENTURES S.r.l.	100,00%	Bologna	euro 10 mila	1.026	1.026	16	16	1.026	1.010			16
AZ COESIA GMBH	100,00%	Ermingen (Germania)	euro 5.025 mila	2.934	2.934	(2.091)	(2.091)	3.448	6.251			(2.803)
<b>TOT. CONTROLLATE</b>				1.331.868	1.324.281	149.451	149.451	1.466.073	741.941	0		724.132

SOMMARIO DEI RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLANTE, CONTROLLATE E COLLEGATE  
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

	STATO PATRIMONIALE				CONTO ECONOMICO				ALTRI RICA/VE PROVENTI	PROVENTI FINANZIARI
	CREDITI PER CASH POOLING	ALTRI CREDITI	DEBITI	COSTI PER SERVIZI	COSTO PER GODIMENTO BENI DI TERZI	ONERI FINANZIARI	DIVIDENDI	ALTRI RICA/VE PROVENTI		
<b>Controllante</b>	0	2.313	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOT. CONTROLLANTE</b>		<b>2.313</b>								
<b>Controllate</b>										
G.D S.p.A.		1.670	509	1.403	33			2.815		
ACMA S.p.A.		12	12	12				847		
CIMA S.p.A.		6	6	6				39		
GDM S.p.A.		16	15					169		
VOLPAK SA		(60)						231		
HAPA AG		11						182		
R.A JONES & CO. INC		359	1	2				506		2165
FLEXLINK AB		673	24					1.702		
FLEXLINK HOLDING AB										
IPL S.r.l.		101	3	3				104		6
COESIA FINANCE S.p.A.	79.876	169	90.635			2.521		174		
NORDEN MACHINERY AB		47						244		
COESIA INDIA PRIVATE LTD		17						17		
G.F. S.p.A.		(16)	9	9				56		
COESIA IPS CGM MX		10						9		
CITUSKALIX SAS		(7)						81		
ADMV SA		11						11		
SACMO SA								17		
EMMECI S.p.A.		6	1	1				52		
4S ENGINEERING S.r.l.								2		
COESIA VENTURES S.r.l.								44		
AZ COESIA GMBH		129		64				129		
Laetus GMBH		3	45					7		
R.A JONES & CO UK								2		
Nova Prefabbricati S.r.l.			2	4				3		
Lesina Autoleggio S.r.l.		(7)	4	4				52		
SASIB S.p.A.			2	9				12		
MAST S.r.l.								1		
Comasca S.r.l.		1						1		
G.D MACH. S.EAST ASIA PTE LTD		28						23		
COMAS S.p.A.		47	26	13				264		
Flexlink Systems PTE LTD			104	302				10		
Flexlink Systems S.p.A.		1						1		
Flexlink System LLC										
Flexlink System KFT		10	109	109				10		
Flexlink Systems GMBH		10	302	259				2		
Flexlink Systems NV		2	132					47		
Molins S.R.O.		(8)						55		
MPRD LIMITED		151						162		
MOLINS DO BRASIL LTDA		2						2		
MGS MACHINE CORPORATION		31						2		
G.D Poland Sp. z o.o.		66						6		
GD TEKNIK HIZMETLER VE TICARET LIMITED		7		29				9		
G.D AUTOMATIC PACKAGING MACHINERY C.JSC		2						6		
PT G.D INDONESIA		2						52		
GD SOUTH AFRICA LTD		2						4		
G.D CHINA AUTOMATIC MACHINERY LTD		10						4		
GD TECHNICAL CENTER MIDDLE EAST		9						9		
G.D JIDOKIKAI KK		12						12		
GD USA		14						14		
G.D Do Brasil LTDA										
<b>TOT. CONTROLLATE</b>	<b>79.876</b>	<b>3.775</b>	<b>91.941</b>	<b>2.229</b>	<b>33</b>	<b>2.521</b>	<b>79.667</b>	<b>8.196</b>	<b>2.171</b>	
<b>Collegate</b>										
XPack S.r.l.		1.456	0							16
<b>TOT. COLLEGATE</b>	<b>0</b>	<b>1.456</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16</b>

**DETTAGLIO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO EX ART. 2427, c. 7bis del C.C.**

AL 31 DICEMBRE 2018 (migliaia di Euro)

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZ.	QUOTA DISPONIBILE PER LA DISTRIBUZIONE	QUOTA IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA
<b>CAPITALE</b>	125.000	B		0
<b>Riserve di capitale:</b>				
Riserva per azioni proprie				
Riserva per azioni o quote di società controllante				
Riserva da sovrapprezzo azioni				
Riserva da conversione obbligazioni				
Riserva versamento conto futuro aumento C.S.				
<b>Riserve di utili:</b>				
Riserva legale	15.686	B		0
Riserva per azioni proprie				
Riserva di utili non disponibile	2.828			
Riserva operaz. Copertura flussi finanziari attesi	(7.232)			
Riserva da utili netti su cambi				
Riserva straordinaria	38.873	A,B,C	38.873	0
Riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423				
Utili portati a nuovo				0
<b>TOTALE</b>	175.155		<b>38.873</b>	
<b>quota distribuibile</b>			<b>38.873</b>	<b>0</b>

Legenda:

**A** : per aumento di capitale

**B** : per copertura perdite

**C** : per distribuzione ai soci